Depuratore consortile, assemblea soci Ias deserta. Cafeo: "Regione attenta solo alle poltrone"

“Come ampiamente prevedibile, l’assemblea dei soci del depuratore Ias di Priolo Gargallo, prevista per oggi, è andata deserta”. Il deputato regionale Giovanni Cafeo (IV) non nasconde il suo rammarico. “Alla luce di quanto accaduto, non può che confermarsi la sgradevole sensazione che al Governo regionale il tema del funzionamento e della gestione dell’impianto, strategico per il nostro territorio e la sua salubrità, non sia poi così fondamentale o per lo meno non lo sia tanto quanto l’individuazione dei ruoli da ricoprire nella governance dell’ente”.
Secondo Cafeo ci sarebbe “il serio rischio di assistere a un’assegnazione di poltrone in applicazione del sempre valido manuale Cencelli in perfetto stile Prima Repubblica, utile per accontentare gli alleati ma in barba ai soli requisiti necessari per la corretta gestione del depuratore, ovvero il merito e la competenza. Se, come credo, alla fine il tutto si risolverà con un’equa suddivisione dei ruoli tra gli esponenti della maggioranza, ci troveremo di fronte all’ennesimo passo falso di questo Governo un’ulteriore zavorra alla già affondata credibilità della poltiica regionale nei confronti dei cittadini siciliani”.